

# Integrazione Multi Livello in Provincia di Alessandria

**Collaborazione tra Servizio Sociale Aziendale ASL AL, Servizio Socio Assistenziale ASL AL**

**Casale M.to e Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Alessandria-Valenza**

*Un percorso di sinergia per la costruzione di una rete territoriale integrata*

Dott.ssa Antonella Mombello e Dott.ssa Ambra Leone

Arezzo, 26 novembre 2025

## Il Territorio della Provincia di Alessandria

La provincia di Alessandria, con i suoi **425.000 abitanti**, presenta un territorio estremamente variegato che comprende:

- Aree urbane densamente popolate e zone rurali isolate
- Numerosi comuni con esigenze sociali diversificate
- Una popolazione in progressivo invecchiamento
- Crescenti fragilità sociali che richiedono risposte coordinate
- L'area geografica dell'ASL AL si divide in 4 Distretti Socio-sanitari: Alessandria-Valenza, Acqui T.- Ovada, Casale M.to, Novi L.- Tortona. Tali distretti comprendono 192 Comuni, di cui 187 in Provincia di Alessandria, 2 in Provincia di Vercelli e 3 in Provincia di Asti.
- Sullo stesso territorio provinciale ASL AL collaborano un Servizio Sociale Professionale Aziendale dell'ASL AL, un Servizio Socio Assistenziale ASL AL e 5 Enti Gestori che svolgono funzioni socio-assistenziali: C.I.S.S.A.C.A. Alessandria- Valenza, C.S.P. Novese, C.I.S.A. Tortona, A.S.C.A.- PONTI dell'Acquese e C.S.S. Ovadese.
- È presente, inoltre, un Servizio Sociale Professionale Aziendale dell'AOU di Alessandria.

## I Protagonisti della Collaborazione

### Servizio Sociale Professionale Aziendale ASL AL

- Costruisce un lavoro di rete, attivando tutte le risorse presenti sul territorio, al fine di garantire interventi integrati e sinergici, svolgendo un ruolo di regia dei processi in ambito sanitario e socio-sanitario, in conformità agli obiettivi di integrazione tra Ospedale e Territorio
- Realizza un modello di intervento basato su un concetto multidimensionale ed integrato di salute
- Assicura l'efficacia e l'efficienza degli interventi attraverso una presa in carico globale della Persona

### Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Alessandria-Valenza

- Realizza Servizi Socio-Sanitari nel rispetto dei mandati legislativi e regolamentari, in sinergia con altre Istituzioni Pubbliche e del Privato Sociale presenti sul territorio, su mandato amministrativo dei Sindaci consorziati
- Promuove la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, valorizzandone il contributo nel rispetto della titolarità delle funzioni
- Risponde ai bisogni delle persone fragili, promuovendo l'autonomia e rispettando l'autodeterminazione.

### Servizio Socio Assistenziale ASL AL Casale M.to

Svolge attività di Servizio Sociale Professionale, con supporto ai cittadini fragili.

La delega di funzioni sociali all'ASL rappresenta uno strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Servizi Sociali, favorendo:

- Integrazione socio-sanitaria;
- Specializzazione nella gestione dei Servizi;
- Riduzione dei costi nella realizzazione dei Servizi;
- Ottimizzazione delle risorse.

La **sinergia tra enti pubblici e terzo settore** è fondamentale per rispondere ai bisogni complessi della popolazione

## La Genesi del Tavolo Provinciale di Coordinamento

### Avvio Tavolo di Coordinamento

Nato a fine anni 90 tra Enti Gestori e Direttori dei Distretti ASL AL, partecipato fino al 2010 ed interrotto fino al 2015 a causa dell'elevato turn over dei Direttori degli Enti Gestori.

La forte volontà dei nuovi Direttori EEGG e dei Direttori di Distretto ha permesso di ripristinare il Tavolo provinciale tuttora in essere.

### Definizione obiettivi

La creazione di un gruppo di lavoro stabile di confronto e programmazione integrata di attività e di progetti ha permesso:

- far crescere il confronto e le competenze professionali tra figure socio-sanitarie;
- rispondere, con nuovi modelli di lavoro socio-sanitario, a trasformazioni sociali rapide e importanti;
- approfondire le nuove normative sull'integrazione socio-sanitaria;
- rinnovare/sottoscrivere la convenzione per la gestione dei servizi socio-sanitari, realizzata grazie al riconoscimento del lavoro con il territorio da parte della Direzione Generale dell'ASL AL.

## Struttura e Funzionamento del Tavolo di Lavoro

1

### Riunioni periodiche

Cadenza mensile con agenda condivisa e report di avanzamento tra Direttori Distretti, Direttori EEGG e Responsabile S.S.P.A.

2

### Gruppi tematici

Tavoli dedicati ad aree specifiche: anziani, disabilità, minori, fragilità sociali

3

### Gruppi di approfondimento con i Servizi specialistici della Sanità

La Responsabile del S.S.P.A. svolge una funzione di raccordo con i Direttori dei diversi Dipartimenti, delle Strutture Complesse e Semplici ( es. Dipartimento Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze Integrati, NPI, Psicologia).

4

### Protocolli condivisi

Sviluppo di procedure standardizzate per l'integrazione socio-sanitaria



### Sfide Affrontate nel Processo Collaborativo

#### Differenze organizzative e culturali

Linguaggi e approcci diversi tra Servizi Sociali e Sanitari, necessità di costruire una cultura condivisa dell'integrazione che richiede continue riflessioni metodologiche e professionali

#### Gestione delle risorse limitate

Ottimizzazione degli interventi con budget differenti e ridotti, con bisogni sempre più complessi con una conseguente crescente domanda ai Servizi

#### Frammentazione territoriale

Superamento delle barriere burocratiche e amministrative tra ASL AL ed Enti Gestori

#### Formazione del personale

Necessità di percorsi formativi congiunti e continuativi con un coinvolgimento attivo dei professionisti

## Risultati Raggiunti: Tavoli di Lavoro Tematici Attivati

### Adulti

Riunioni mensili tra Assistenti Sociali del CSM, Ser.D, Presidio Ospedaliero, Distretto Socio-sanitario, UEPE, EEGG dell'area adulti, Commissioni UMVD e UVG

### Disabilità

Tavolo sullo Spettro dell'Autismo tra NPI, Psicologia, CSM, Socio Assistenziale dell'ASL AL, EEGG ed ETS

### Minori

Riunioni mensili tra Psicologia, Assistenti Sociali del CSM, Ser.D, Consultorio, Presidio Ospedaliero e EEGG dell'area minori  
Equipe Servizi per l'adolescenza tra Socio Assistenziale, CSM, Ser.D, NPI, Psicologia e Distretto Socio-Sanitario, Commissione UMVDM

### Fragilità sociali

Riunioni strutturate tra Assistenti Sociali del CSM, Ser.D. Consultorio, Presidio Ospedaliero, Socio Assistenziale e Operatrici del Centro Antiviolenza me.dea e Operatori del Centro Uomini Maltrattanti AlterEgo

## Impatti Concreti sul Territorio

Il Tavolo Provinciale di Coordinamento per un'integrazione multi livello ha permesso di costruire nel corso del tempo **interventi più efficaci e tempestivi**, migliorando significativamente la qualità della vita delle persone assistite. Inoltre, ha permesso di diventare attori attivi della rete istituzionale e politica della Provincia di Alessandria, nel riconoscimento di competenze e ruoli differenti.

- Tavolo Emergenza Povertà: ASL AL, EEGG, ETS
- Incontri con i Servizi di bassa soglia: ASL AL, EEGG ed ETS
- Osservatorio sociale: Comune, ASL AL, EEGG, ETS
- Commissione emergenza abitativa: Comune, ASL AL, EEGG, ATC ed ETS
- Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica: Prefettura, Provincia, Comune, FFOO, ASL AL, EEGG
- Progetto AgorAL- presa in carico sociale e/o psicosociale e/o sanitaria di cittadini stranieri con vulnerabilità: Prefettura, ASL AL, EEGG, ETS
- Tavolo di confronto e coordinamento con il Tribunale Ordinario di Alessandria, Ordine degli Avvocati, Provincia, ASL AL, ASL AT ed EEGG



## Conclusioni: Un Modello di Integrazione Consolidato

### Un esempio di buona pratica

La collaborazione tra S.S.P.A. dell'ASL AL, Servizio Socio Assistenziale ASL AL e C.I.S.S.A.C.A ha dimostrato come l'integrazione possa generare risposte efficaci ed efficienti ai bisogni complessi della popolazione

### Il Tavolo Provinciale come motore

Il Tavolo Provinciale di Coordinamento sta trasformando il nostro modo di lavorare: ha permesso la costruzione di un linguaggio comune e percorsi condivisi che mettono al centro la Persona

Uno spazio di confronto permanente che garantisce coordinamento, innovazione e continuità negli interventi socio-sanitari

***La consapevolezza è che questo percorso richiede implementazione ed evoluzione organizzativa costante e adattiva, coerente con le variabili interne ed esterne al Tavolo di Lavoro, che influenzano il processo nel suo continuo divenire.***